

Calabria: Filt-Cgil, Fedele non smentisce soppressione 12 treni e scarica responsabilità su Vetrella

“La risposta dell’assessore calabrese ai trasporti, Sergio Fedele, alla nota con la quale annunciavamo la soppressione di ben 12 treni interregionali evidenzia poca memoria, oltre a una palese imprecisione”.

Così in una nota, Nino Costantino, segretario generale della Filt-Cgil Calabria.

“Infatti – prosegue Costantino – l’assessore non smentisce affatto la soppressione dei 12 treni regionali da parte di Trenitalia, al contrario di tutte le altre Regioni che, nelle trattative di queste settimane, hanno conservato gran parte dei loro servizi ferroviari. Si limita, invece, a dire che, per vecchi accordi, sarebbe toccato alla Regione Campania finanziare i treni che arrivavano a partivano dalla Calabria”.

Secondo quanto si legge nella nota Filt-Cgil l’assessore Fedele avrebbe dichiarato di aver parlato con l’assessore ai trasporti campano Sergio Vetrella, con lo scopo di pretendere il rispetto dell’accordo stipulato.

“Ma come – sottolinea Costantino – un mese addietro, si faceva rappresentare dall’assessore campano, con cui vi erano rapporti ottimi e di fiducia, ed oggi, neanche un mese dopo, secondo Fedele, quell’assessore campano pugnala alle spalle la Calabria. Francamente, ci sembra di assistere ad un film di Totò. Ed appunto, nel frattempo, – conclude il segretario Filt-Cgil – cancellano altri 12 treni dalla Calabria. Ma l’assessore della Calabria si chiama Sergio Vetrella o Luigi Fedele?”.

